



Il lato divertente di imparare

**Data:** 01/11/2020

**Settimanale di attualità dedicato al mondo dell'infanzia: "Io e il mio bambino"**





*Il lato divertente di imparare*

**Data:** 01/11/2020

**Settimanale di attualità dedicato al mondo dell'infanzia: "Io e il mio bambino"**

## io e il mio bambino



ioeilmiobambino #67#



Il lato divertente di imparare

Data: 01/11/2020

Settimanale di attualità dedicato al mondo dell'infanzia: "Io e il mio bambino"

## io e il mio bambino

#passionelavoro

# LETIZIA LA "FATINA" DEL BILINGUISMO

Anche se suo figlio è grandicello, Letizia Quaranta, veronese, non ha smesso i panni di "fatina magica" capace di insegnare in modo originale e divertente una seconda lingua ai piccolissimi. Con il suo blog decennale *Bilinguepergioco*, Letizia - poliglotta (parla 5 lingue), passato da manager e una vita da nomade in Europa prima di approdare in Veneto - ha fatto sua la missione di rendere il bilinguismo "un divertimento per tutti". Il progetto è nato da un'esigenza personale: crescere mio figlio bilingue italiano e inglese in un Paese monolingue. Ho iniziato a studiare e sperimentare".

### INGLESE È BELLO CON "LEARN WITH MUMMY"

Nasce così *Learn with mummy* una proposta di accompagnamento per l'apprendimento precoce di una seconda lingua che attira l'attenzione

dei glottologi dell'Università di Verona: "I docenti di bilinguismo hanno capito che il mio metodo funziona perché non è teorico, ma calato nella vita quotidiana". Si basa su *playgroups* (gruppi di gioco) in cui il genitore partecipa col figlio, da pochi mesi ai 6 anni: 30 minuti di canzoncine, letture, chiacchiere e giochi condotti da una madrelingua o *near native* (cioè una persona italiana ma con conoscenza quasi da madrelingua dell'inglese). Obiettivo? "Far capire ad adulti e bimbi che imparare l'inglese è divertente". Nella fase prescolastica i bimbi sono esposti a suoni e strutture linguistiche, apprendono i nomi degli oggetti, rime e canzoni: condividono con i genitori apprendimento e modalità di gioco, da riprodurre a casa. Dopo i 6 anni i gruppi di gioco continuano solo per i bambini. Oggi *Learn with mummy* è un franchising: Letizia è formatrice di insegnanti che portano il metodo sul territorio. "Funzionano il passaparola tra i genitori e la passione del singolo insegnante. Da questo autunno, dopo un test online durante il lockdown, apriamo *playgroups* di insegnamento giocoso dell'inglese anche online: la forza del metodo è la condivisione dell'esperienza tra genitori e figli che,

anche fuori dal gruppo di gioco, possono 'ri-giocare' a casa in inglese con i materiali forniti". Ma funziona? "Se me lo chiedono, mostro mio figlio: 12 anni, nato in Italia da madre italiana, ha frequentato scuole pubbliche italiane e oggi è bilingue italiano e inglese".

# BARBARA L'INGEGNERE DELLE PAROLE



"Ho ideato *Primissime Letture* come mamma coinvolta in prima persona nella difficile sfida di mio figlio Pietro, che da pochissimo ha iniziato la prima elementare", racconta Barbara Franco. "Si tratta di un percorso di apprendimento della lettura calibrato in base alle reali capacità di ogni bambino, che impara senza frustrazione né stress, semplicemente divertendosi". Barbara vive a Mondovì, in Piemonte, è ingegnere gestionale ma da anni lavora in campo editoriale: con la nascita di Pietro, ha deciso di sviluppare un progetto educativo per bambini di età pre-scolare che si è evoluto ora in Quid+.





Il lato divertente di imparare

Data: 01/11/2020

Settimanale di attualità dedicato al mondo dell'infanzia: "Io e il mio bambino"

## io e il mio bambino

una linea editoriale a marchio Gribaudo, diffusa in tutte le librerie.

### UN QUID IN PIÙ

Qual è la sua caratteristica? Propone a bambini fin dall'asilo storie semplici e coinvolgenti, divise in diversi livelli, combinando i vari fattori di difficoltà di comprensione del testo. Così è più facile coinvolgerli in un percorso di apprendimento della lettura graduale e adeguato alle loro reali capacità. "Alla base di tutte le attività e i giochi proposti nei volumetti c'è la consapevolezza di quanto sia importante per il bimbo coltivare una relazione intima e profonda con l'adulto", spiega Barbara che ha messo a punto il metodo in collaborazione con un team di esperti, tra cui la logopedista Sara Vitolo, che pone l'accento sull'importanza di alcune regole auree per condividere l'esperienza di lettura assecondando esigenze e tempi dei bimbi (vedi riquadro sotto).

### 5 regole per leggere insieme

La logopedista Sara Vitolo spiega le regole auree alla base di Quid+ per accostare i bambini alla sfida (piacevole!) della lettura fin dall'età pre-scolare, con l'aiuto dei genitori:

- 1 - bisogna individuare il giusto livello da cui partire
- 2 - la lettura deve entrare a far parte della "routine genitore-figlio"
- 3 - sta all'adulto trovare il giusto ritmo, e fermarsi in tempo quando cala l'attenzione del piccolo
- 4 - vanno scandite bene le sillabe e le parole: è importante anche la rilettura dell'intera frase, per far cogliere l'intonazione
- 5 - ripetere! Una volta finita la storia, è bene ricominciare da capo e rileggerla dall'inizio alla fine, senza pause: questo ne permette la percezione per intero.



## CINZIA LA MUSICA S'IMPARA CANTANDO

Cinzia Mai ha 38 anni e una figlia di un anno appena: è musicista ed educatrice. Cervello in fuga dalla Brexit (viveva a Londra fino a poco tempo fa), oggi è educatrice di un asilo nido fuori Milano ma non ha messo il suo diploma di cantante jazz nel cassetto, anzi. Ha creato su YouTube e sulla sua pagina Facebook una serie di canzoni e filastrocche, sia in italiano che in inglese, pensate per i bambini dai primissimi anni di vita: "È importante sviluppare la musicalità fin da subito: il canto intonato serve ad apprendere le ritmiche, le tonalità delle note e a sollecitare il cosiddetto 'alfabeto musicale'. Così come facciamo con i suoni delle parole, i bambini possono apprendere fin da piccoli anche i diversi toni musicali", spiega.

### JAZZ E IMPROVVISAZIONE PER TUTTI

La conoscenza del linguaggio jazz è stata fondamentale per creare canzoni adatte allo scopo, spesso giocando sull'improvvisazione

momentanea: "Ho poi ideato degli appositi video, caricati in rete, di pochi minuti perché l'attenzione di un bambino piccolo non può reggere a lungo. Sono pensati per essere visti e rivisti, in presenza del genitore: non sono video con animazioni perché altrimenti tutto l'interesse del bambino. Ho dato spazio invece alla mia mimica facciale e alla chitarra come strumento dal vivo, perfetto per sollecitare l'orecchio dei più piccoli". Cinzia da sempre realizza queste "jazz session" per i suoi bambini del nido ma durante la passata pandemia ha pensato di creare una videografia musicale online gratuita per chiunque, perché crede nel potere benefico della musica: "Mi ero accorta che spesso i genitori propongono video musicali ai figli senza troppo badare alla loro confezione. Per stimolare davvero l'audiation, cioè la percezione del suono e delle note, serve invece il suono puro, senza che sia 'sporcato' da immagini o storie animate".



Il lato divertente di imparare

Data: 01/11/2020

Settimanale di attualità dedicato al mondo dell'infanzia: "Io e il mio bambino"

io e il mio  
bambino

## BARBARA L'INGEGNERE DELLE PAROLE



“**H**o ideato *Primissime Letture* come mamma coinvolta in prima persona nella difficile sfida di mio figlio Pietro, che da pochissimo ha iniziato la prima elementare”, racconta **Barbara Franco**. “Si tratta di un percorso di apprendimento della lettura calibrato in base alle reali capacità di ogni bambino, che impara senza frustrazione né stress, semplicemente divertendosi”. Barbara vive a Mondovì, in Piemonte, è ingegnere gestionale ma da anni lavora in campo editoriale: con la nascita di Pietro, ha deciso di sviluppare un progetto educativo per bambini di età pre-scolare che si è evoluto ora in Quid+,

una linea editoriale a marchio Gribaudo, diffusa in tutte le librerie.

### UN QUID IN PIÙ

**Q**ual è la sua caratteristica? Propone a bambini fin dall'asilo storie semplici e coinvolgenti, divise in diversi livelli, combinando i vari fattori di difficoltà di comprensione del testo. Così è più facile coinvolgerli in un percorso di apprendimento della lettura graduale e adeguato alle loro reali capacità. “Alla base di tutte le attività e i giochi proposti nei volumetti c'è la consapevolezza di quanto sia importante per il bimbo coltivare una relazione intima e profonda con l'adulto”, spiega Barbara che ha messo a punto il metodo in collaborazione con un team di esperti, tra cui la logopedista Sara Vitolo, che pone l'accento sull'importanza di alcune regole auree per condividere l'esperienza di lettura assecondando esigenze e tempi dei bimbi (vedi riquadro sotto).



*Il lato divertente di imparare*

**Data:** 01/11/2020

**Settimanale di attualità dedicato al mondo dell'infanzia:** "Io e il mio bambino"

## io e il mio bambino

### *5 regole per leggere insieme*

*La logopedista Sara Vitolo spiega le regole auree alla base di Quid+ per accostare i bambini alla sfida (piacevole!) della lettura fin dall'età pre-scolare, con l'aiuto dei genitori:*

- 1 - bisogna individuare il giusto livello da cui partire*
- 2- la lettura deve entrare a far parte della "routine genitore-figlio"*
- 3- sta all'adulto trovare il giusto ritmo, e fermarsi in tempo quando cala l'attenzione del piccolo*
- 4- vanno scandite bene le sillabe e le parole: è importante anche la rilettura dell'intera frase, per far cogliere l'intonazione*
- 5- ripetere! Una volta finita la storia, è bene ricominciare da capo e rileggerla dall'inizio alla fine, senza pause: questo ne permette la percezione per intero.*